



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



14 MAG 2016

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/2016

CLASSE 5[^] SEZ. CL

1.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 9 elementi (tre maschi e 6 femmine di cui uno diversamente abile che segue una programmazione differenziata), frutto di un percorso non omogeneo che, nel corso del triennio, ha subito poche variazioni. Alcuni allievi nei vari anni hanno partecipato con impegno costante alle attività extracurricolari (corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni internazionali nelle lingue straniere con gli enti certificatori DELF, Cambridge ESOL, DELE, progetti PON, Stage all'estero, corsi di preparazione all'Esame di Stato).

Nel corso dell'anno si è fatto evidente, per un gruppo di allievi, un calo di interesse, ma il fenomeno non ha investito tutte le discipline e non ha conosciuto punte di particolare gravità. Scendendo nel dettaglio, la classe presenta due elementi di valore indiscutibile, capaci di presentare un curriculum eccellente in tutte le discipline. Più in basso, una fascia di studenti denuncia qualche carenza e un impegno discontinuo. Nel complesso la classe, nelle articolazioni e sfumature delle sue individualità, presenta un quadro globalmente accettabile.

La classe ha iniziato al terzo anno e proseguito al quarto e quinto anno il percorso didattico- metodologico CLIL con l'insegnamento della Matematica in lingua inglese, mentre al quarto anno ha iniziato e proseguito al quinto anno un nuovo percorso didattico-metodologico CLIL con l'insegnamento della Storia dell'Arte in lingua francese.

I rapporti con le famiglie si sono concretizzati, durante l'anno scolastico, in periodici incontri programmati dalla scuola.

1.1 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
01	CIUFFOLO AURORA
02	COSTANZO CARLOTTA
03	D'EMANUELE DANILO
04	D'URSO ORAZIO
05	GIUFFRIDA MARIA CHIARA
06	GRAZIOSO AURORA
07	GUAGLIARDO PROSPERO
08	PATTI STEFANIA
09	PUGLISI MARIA GRAZIA

1.2 ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

N°	Nessun candidato esterno
01	
02	

2. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014-2015)

N. 9 STUDENTI PROMOSSI

N. 3 STUDENTI NON PROMOSSI

3. CREDITI ANNI PRECEDENTI

COGNOME E NOME ALUNNI	3° ANNO	4° ANNO	TOTALE
CIUFFOLO AURORA	4	6	10
COSTANZO CARLOTTA	8	8	16
D'EMANUELE DANILO	5	5	10
D'URSO ORAZIO	5	4	9
GIUFFRIDA MARIA CHIARA	4	4	8
GRAZIOSO AURORA	5	5	10
GUAGLIARDO PROSPERO	4	4	8
PATTI STEFANIA	8	8	16
PUGLISI MARIA GRAZIA	0	0	

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Nel corso del secondo quadrimestre, in orario curriculare, sono stati attivati interventi di recupero didattico nelle materie ove fosse necessario. Le attività hanno inteso realizzare approfondimenti tematici e adeguate esercitazioni per migliorare le competenze disciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Oltre alle attività curricolari, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative culturali per il corrente anno scolastico:

- Visita di istruzione a ROMA
- Educazione alla salute : incontro per la donazione del sangue
- Progetto POF: Cineforum in lingua spagnola
- Progetto POF “*Natale di solidarietà*” e visita presso il Centro di aggregazione per anziani “Salvatore Bellia” di Paternò e presso l’Ospedale di Paternò
- Giornata di *Orientamento universitario* presso l’Università di Catania
- Progetto POF: “*Teatro in lingua spagnola*”
- Progetto POF: Storia del Nord Africa e del Medio Oriente
- Progetto POF: Laboratorio di disegno
- Progetto POF: Chimico per un giorno

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

A) COGNITIVI

1. **Conoscenze:**

- conoscere i contenuti disciplinari

2. **Competenze:**

- leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- produrre tipi diversi di testi orali e scritti coerenti con le consegne date
- utilizzare linguaggi specifici
- risolvere problemi ed esercizi, analizzando dati, fenomeni e testi
- esprimere il proprio pensiero con ordine, chiarezza e correttezza
- mettere in relazione conoscenze anche fra ambiti disciplinari diversi cogliendone le semplici relazioni
- operare sintesi individuando elementi fondamentali e concetti chiave

3. **Capacità:**

- Utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici ...)

- organizzare in modo produttivo il proprio lavoro
- possedere le strutture concettuali essenziali delle singole discipline e dei linguaggi ad esse connesse
- esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto
- operare contestualizzazioni, semplici confronti e collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare
- problematizzare i contenuti acquisiti
- applicare a situazioni concrete le conoscenze e competenze acquisite
- esprimere sensazioni e sentimenti attraverso vari linguaggi (verbale, corporeo, artistico...)

B) OBIETTIVI NON COGNITIVI- EDUCATIVI

- Partecipazione attiva, ordinata e costruttiva al dialogo.
- Puntualità e accuratezza nel lavoro.
- Collaborazione e rispetto reciproco.
- Rispetto delle regole della vita scolastica.
- Partecipazione responsabile alla vita della scuola.
- Saper discutere in gruppo, rispettando i tempi dei compagni ed evitando di accavallare gli interventi.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.

6.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi sia per offrire migliori opportunità formative allo studente, sia per consolidare l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

7. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è concretizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti, sia in sede di Consiglio di classe sia attraverso l'informale colloquio. Tutte le volte che i docenti hanno manifestato l'esigenza di un approccio pluridisciplinare, relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e collaborazione. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica, di seguito indicate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione
- i ritmi di impegno
- i livelli partecipativi
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- la realizzazione degli obiettivi programmati.

La verifica della programmazione ha avuto cadenza bimestrale e ha mirato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti in *itinere*. Ciò ha consentito di individuare tempestivamente eventuali difficoltà di percorso e di predisporre efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati

La valutazione è stata di tipo *formativo* alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo *sommativo* alla fine di ogni quadrimestre secondo quanto concordato dai Dipartimenti disciplinari e indicato nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

8.2 NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE

Materie	INTERROG. N. MEDIO X ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	PROVA STRUTTURATA	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	4	1			1	1	1	1		
STORIA	4						2			
INGLESE	4					2	2			
FRANCESE	4	1					3			
SPAGNOLO	4									
FILOSOFIA	4							2		
MATEMATICA	4						2		4	
FISICA	4									
SCIENZE	4									
ARTE	7									
SCIENZE MOTORIE	2							3	3	
RELIGIONE										
TOTALE	45	2			1	3	10	6	7	

9. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI E PROFESSIONALI	F SVILUPPO DI PROGETTI
ITALIANO						
STORIA		2				
INGLESE						
FRANCESE		2				
SPAGNOLO		2				
FILOSOFIA						
MATEMATICA						
FISICA						
SCIENZE		2				
ARTE		2				
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						
TOTALE						

9.1 NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 2^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI/ PROFESS.	F SVILUPPO DI PROGETTI
INGLESE	4	2				

10. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, con la specificità dei contenuti, dei linguaggi e dei metodi di indagine, hanno concorso alla realizzazione degli obiettivi cognitivo/ formativi programmati per la classe, tenendo conto del profilo formativo in uscita dello studente. Il costante riferimento all'esperienza ed ai vissuti ha mirato a consentire agli allievi di appropriarsi delle diverse prospettive di indagine come strumenti per leggere e decodificare la realtà. Nella realizzazione degli interventi didattici i docenti hanno fatto ricorso ad una molteplicità di strategie. La lezione frontale è stata integrata con la discussione organizzata su temi importanti e/o di stringente attualità. Le attività di laboratorio e l'osservazione di aspetti del panorama sociale, adeguatamente predisposte, hanno costituito l'occasione per coniugare la teoria con l'operatività. Sono state incentivate le iniziative di gruppo per promuovere atteggiamenti collaborativi e la ricerca personale rivolta all'approfondimento. L'uso delle tecnologie informatiche ha contribuito a rendere più interessante e più efficace la presentazione di specifici argomenti disciplinari. Tenuto conto

- 1) della caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola,

Il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione. Altresì si allegano le griglie relative alla prima e seconda prova d'esame, la griglia per il colloquio e la relazione sull'alunna diversamente abile.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	MUSUMARRA CARMELA	<i>Carmela Musumarra</i>
Storia	MUSUMARRA CARMELA	<i>Carmela Musumarra</i>
Inglese	PALADINO MARIA	<i>Maria Paladino</i>
Conversazione Inglese	CURSARO ILARIO	<i>Ilario Corsaro</i>
Francese	BRUNO SALVATORE	<i>Salvatore Bruno</i>
Conversazione Francese	MAFFEIS MADDALENA SAVINA	<i>Maddalena Maffei Savina</i>
Spagnolo	ROCCO DANIELA	<i>Daniela Rocco</i>
Conversazione Spagnolo	DI STEFANO GIOVANNA LEA	
Filosofia	DI MAURO SANTA	<i>Santa Di Mauro</i>
Scienze	LOJACONO BARBARA	<i>Barbara Lojacono</i>
Matematica	RIZZOTTI LUCIA	<i>Lucia Rizzotti</i>
Fisica	RIZZOTTI LUCIA	<i>Lucia Rizzotti</i>
Arte	CORSARO MONICA	<i>Monica Corsaro</i>
Scienze Motorie	CUNSOLO SALVATORE	<i>Salvatore Cunsolo</i>
Religione	ARENA ANTONIO	<i>Antonio Arena</i>
Sostegno	RAPISARDA ROSARIA	<i>Rosaria Rapisarda</i>
Sostegno	VIRGILLITO VINCENZO	<i>Vincenzo Virgillito</i>

PATERNÒ, 13 MAGGIO 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/20156

DISCIPLINA: ITALIANO
 CLASSE: 5 CL
 DOCENTE: MUSUMARRA CARMELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
-Il nuovo la scrittura e l'interpretazione. Ed. rossa	Luperini- Cataldi- Marchiani	Palumbo editore

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	105

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Un gruppo di allievi ha partecipato in modo attivo; l'altro in modo discontinuo, superficiale e distratto.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, ottima in altri.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Interesse autentico e costante solo in un piccolo gruppo di allievi.

IMPEGNO NELLO STUDIO: Globalmente mediocre. Buono in pochi allievi.

METODO DI STUDIO: Adeguato per alcuni e mnemonico per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per alcuni. Buona per altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcuni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni. Buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte, buona in qualche caso

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (,Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per uno scambio di veduta, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato: saggio breve e analisi del testo.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Prova scritta: coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; originalità.

Prova orale: conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.

cefunore

Programma Svolto al 13 maggio 2016

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

Programma di italiano

CLASSE 5 CL

A.S. 2015/ 2016

CONTENUTI (con eventuale articolazione modulare)

MODULO DI RACCORDO

Giacomo Leopardi

Contenuti:

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da I Canti: L'infinito-il canto notturno di un pastore errante dell'Asia-Ase stesso.

Da Le operette morali: Il dialogo di Plotino e Porfirio.

MODULO 1

La lotta per la vita: il modello di Verga

Contenuti:

Rapporti tra Naturalismo e Verismo

Svolgimento dell'opera verghiana.

Il periodo pre-verista.

L'approdo al Verismo.

Il tema dei "vinti" nei romanzi e nelle novelle.

Lettura e analisi testuale dei seguenti passi:

- Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"
- Da Novelle rusticane: *Libertà* (trama)
- Da Mastro don Gesualdo: *Trama e temi*
- Da I Malavoglia: "La prefazione", "L'addio di Ntoni"

SECONDO MODULO

La nuova lirica novecentesca

Contenuti:

Il Decadentismo.

Il Crepuscolarismo.

Il Futurismo.

L'Ermetismo.

G. Pascoli: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Lavandare*
- *Il gelsomino notturno*
- *X agosto*

G. D'Annunzio vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *La pioggia nel pineto*
- *I pastori*

G. Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Soldati*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *La madre*

E. Montale: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Non chiederci la parola*
- *La casa dei doganieri*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

TERZO MODULO

Trasgressione, diversità, emarginazione.

Contenuti:

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica:

- *Il piacere:* trama e temi
- *Andrea Sperelli*
- *Il fuoco:* trama
- **O. Wilde.** L'esteta e il dandy.
- *Da Il ritratto di Dorian Gray :Il segreto del ritratto*
- **C. Baudelaire:** L'albatro

QUARTO MODULO

L'intellettuale tra storia e società: l'esperienza della guerra.

Contenuti:

F. T. Marinetti: vita e opere

G. Ungaretti:

- *Veglia*
- *Soldati*

QUINTO MODULO
Inquietudine e inettitudine dell'uomo moderno.

Contenuti:

S. Corazzini: vita e opere.

- *Desolazione del povero poeta sentimentale.*

L. Pirandello: vita, opere, poetica.

- *Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra.*
- *Uno, nessuno, centomila:* trama e temi.
- *Sei personaggi in cerca d'autore:* trama e temi
- *Così è, se vi pare*

Svevo: vita e opere.

- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno:* struttura e temi.
- *Brano: Lo schiaffo del padre*

MODULO PARALLO

DANTE

- **Incontro con l'opera:** Il *Paradiso* dantesco: CANTO I - CANTO III.

L'insegnante

MUSUMARRA CARMELA



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA:STORIA
CLASSE:5 SEZ.CL
DOCENTE: PROF. MUSUMARRA CARMELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Il Segno della Storia"	De Luna Meriggi	Paravia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: sufficiente per alcuni alunni, buona o ottima per altri.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente, in qualche caso buona o ottima .

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente

IMPEGNO NELLO STUDIO: saltuario per alcuni e costante per altri

METODO DI STUDIO: molto efficace in alcuni casi, mnemonico o adeguato in altri

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per confronti e chiarimenti, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- Conoscenze delle definizioni
- Capacità descrittive
- Capacità deduttive
- Capacità analitiche
- Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 13 maggio

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS

Programma di Storia

CLASSE 5CL

A.S. 2015/ 2016

CONTENUTI

Primo modulo: Verso un nuovo secolo

Contenuti

La nascita della società di massa

L'età giolittiana

Secondo modulo: La Grande guerra e le sue conseguenze

Contenuti

La prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

La grande crisi

Terzo modulo: L'Età dei Totalitarismi

Contenuti

Le origini del Fascismo
La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo
Il nazismo in Germania
Il regime fascista

QUARTO modulo: La Seconda guerra mondiale

Contenuti

Il Mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale (1939-1942)
La seconda guerra mondiale (1942-1945)

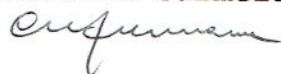
Quinto modulo: L'inizio della guerra fredda

Contenuti

Le origini della guerra fredda
Gli Stati Uniti, capofila del blocco occidentale
L'URSS e i paesi comunisti
La Cina dalla guerra civile alla repubblica popolare

LA DOCENTE

Musumarra Carmela





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: INGLESE
CLASSE: V SEZ. CL
DOCENTE: PALADINO MARIA - CURSARO ILARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Only connect...new directions La prova d'inglese	M. Spiazzi M. Tavella Lolli-Ragazzini	Zanichelli Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	80

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di qualche alunno, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente adeguata, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, costante per alcuni alunni, saltuario per altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo, fatta eccezione per qualche caso. Spesso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	discreta per la maggior parte degli alunni, appena sufficiente per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcuni, buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni, discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per alcuni, discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, codice, costituzione, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Al 12/5:

The Victorian Age

Charles Dickens: life and works

David Copperfield: the plot and main characters

Oliver Twist: the plot

Reading: Oliver wants some more

O.Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray:allegorical meaning

Reading: Basil Hallward

The Edwardian Age and World War I

The War Poets

The Soldier by R.Brooke

Dulce et Decorum Est by W. Owen

D.H. Lawrence : life and works

Sons and Lovers: the plot

Reading: The rose-bush

James Joyce: life and works

Dubliners

The new narrative techniques: stream of consciousness, epiphany, interior monologue

Reading: Eveline She was fast asleep

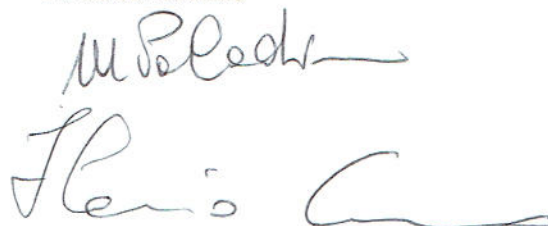
Virginia Woolf: her life and works

Mrs Dalloway (plot)

Visione del film "The Hours"

Paternò 12/5/2016

Firma del Docente





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

CLASSE : VCL

DOCENTI: SALVATORE BRUNO, MADDALENA MAFFEIS

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Ecritures...Les incontournables. Anthologie littéraire en langue française	Bonini-Jamet-Bachas-Vicari	Valmartina

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	98

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente buona, con dei contributi decisamente positivi da parte di pochi alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in due casi notevole e brillante.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile, non sempre costante per alcuni gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché incostante, soltanto in alcuni casi arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace per una parte della classe.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta esposizione dei contenuti studiati	Appena accettabile per buona parte della classe, ottima per alcuni elementi.
Capacità di analisi e comprensione di testi	Discreta e buona per una parte degli alunni appena sufficiente negli altri casi.
Capacità di dialogare in lingua straniera	Discreta per quasi tutti gli alunni. Appena sufficiente per qualche altro
Capacità di individuare e applicare strategie operative e capacità di produzione scritta autonoma	Mediamente sufficiente nella maggior parte dei casi, ottima in qualche caso.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE: 5 SEZ. C/LINGUISTICO

DOCENTE: DANIELA ROCCO

DOCENTE DI CONVERSAZIONE: GIOVANNA LEA DISTEFANO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Contextos literarios</i>	Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	102

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, costante da parte di un gruppo di alunni, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona e costante quasi per tutti gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato quasi per tutti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione inoltre e stato fornito materiale foto copiabile per approfondimenti e per brani letterari non presenti nel libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Obiettivo primario della terza lingua è stato quello di favorire la competenza comunicativa, soprattutto orale.

Sono stati predisposti percorsi educativo-didattici atti a sviluppare una personalità la più possibile autonoma, a potenziare le competenze linguistiche e il linguaggio letterario. Per sviluppare le capacità di analisi, sintesi e confronto sono state proposte attività di tipo comunicativo che mettessero gli allievi in grado di operare con registri adeguati alle situazioni, inoltre sono stati proposti diversi tipi di testi per coglierne le differenze e quindi saper strutturare e comprendere uno scritto a seconda del registro e con adeguata correttezza formale.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per valutare le abilità conseguite al termine di ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte differenziate in funzione degli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: sintesi, brevi composizioni, analisi del testo, conversazione, simulazione di prove per l'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre, tre per quadrimestre le orali, al fine di controllare in maniera sistematica l'assimilazione dei contenuti letterari e lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche.

Programma Svolto

Al 15/5:

Siglo XIX : contexto histórico y cultural

- El Romanticismo
- El Romanticismo Español

- Gustavo A. Bécquer (Rima LIII)
- El Costumbrismo
- El teatro romántico
- José Zorrilla y Morales (Don Juan Tenorio)
- Realismo y Naturalismo
- Realismo y naturalismo en España
- Juan Valera (Pepita Jiménez)
- Galdós (Fortunata y Jacinta capítulo IX)
- Clarín (La Regenta capítulo XIII)

Siglo XX : contexto histórico y cultural

- El Modernismo
- Rubén Darío (La sonatina)
- Juan Ramón Jiménez (Platero y yo capítulos 1, 103 y 124; Viene una música lánguida)
- La Generación del 98
- Pío Baroja (El árbol de la ciencia , Andrés Hurtado y su familia, la crueldad universal)
- Antonio Machado (Campos de Castilla, poema CXXV)
- Miguel de Unamuno (En torno al casticismo; Niebla capítulo XXXI)
- Unamuno y Pirandello
- Valle-Inclán (Luces de Bohemia, escena XII: Qué es el esperpento)
- Entrevista a Valle-Inclán

Novecentismo, vanguardias y generación del 27

- La guerra civil
- Picasso: Guernica
- La Generación del 27
- F. García Lorca (Romancero Gitano : Romance sonámbulo; La aurora; La casa de Bernarda Alba)
- Rafael Alberti (Si mi voz muriera en tierra)

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

- El teatro de siglo XX
- La narrativa de la posguerra a la actualidad
- Camilo José Cela (La familia de Pascual Duarte: capítulo I; La Colmena: capítulo primero, secuencia n. 41)

La literatura hispanoamericana

- Dos dictaduras: la de Franco y la de Pinochet
- El caso Pinochet
- Pablo Neruda (Veinte poemas de amor y una canción desesperada: poema n. 20; Confieso que he vivido)
- El cartero de Neruda.

Nelle ore di conversazione, inoltre, sono stati trattati temi di attualità per mezzo di supporti multimediali..

Paternò 13/5/2016

Firma del Docente





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: VCL
DOCENTE: SANTA DI MAURO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Ruffaldi- Terravecchia- Sani	Il Nuovo pensiero plurale	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	02
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	54

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Durante quest'anno scolastico, gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e partecipano al lavoro scolastico, adattandosi alla nuova insegnante e a un nuovo metodo di lavoro.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Nei ragazzi è presente una discreta attitudine per la disciplina non pienamente espressa.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	La classe ha mostrato discreto interesse per la filosofia; alcuni alunni hanno maggiormente coltivato la curiosità per la disciplina.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni alunni, con impegno costante e significativo, hanno raggiunto una soddisfacente autonomia operativa e buone capacità organizzative nella gestione dello studio; altri, dai ritmi più incostanti, hanno necessitato di maggiore sollecitazione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	In riferimento all'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica la classe, fatta qualche eccezione, si attesta su livelli complessivamente discreti.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Nell'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione dei problemi, nell'effettuazione di compiti e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe si attesta su livelli complessivamente sufficienti.
Capacità di individuare il significato di relazioni	La capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema è in possesso di tutti gli alunni; mediamente sufficiente in alcuni e buona in altri.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Alcuni alunni si distinguono per aver raggiunto un buon livello di autonomia nel saper assumere una posizione critica personale, altri incontrano delle difficoltà; la maggior parte si attesta su livelli sufficienti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Problemi e sistemi sono stati affrontati sia nel loro contesto storico, sociale, politico, civile, che nei loro sviluppi speculativi in prospettiva dinamica ed evolutiva, attraverso le soluzioni datene dai filosofi e dalle scuole. Il pensiero degli autori è stato presentato nelle sue coordinate essenziali, avvalendosi dei riferimenti biografici significativi per la storicità del pensiero e di confronti tra le posizioni storiografiche di maggior rilievo.

Per affrontare i nodi determinanti della riflessione filosofica, le lezioni, prevalentemente frontali, ma fondate su un metodo dialogico e critico, hanno avuto cura dell'esercizio del dibattito di gruppo, finalizzato alla comune ricerca di senso

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Le verifiche individuali, orali e scritte, hanno accertato il graduale e progressivo conseguimento degli obiettivi didattici e cognitivi di seguito esposti, oltre all'acquisizione delle relative competenze, con particolare attenzione ai momenti cruciali e significativi delle questioni e delle problematiche proposte, ed alle operazioni concettuali compiute.

Gli obiettivi didattici e cognitivi perseguiti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze, attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Riconoscere le domande fondanti da cui prende avvio una questione teorica.
- Comprendere/ricostruire le principali fasi di argomentazione.
- Confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema.

Tali obiettivi costituiscono, naturalmente, anche i criteri di verifica, valutazione, misurazione delle prove. Ai fini di una piena sufficienza si è ritenuto di dover riscontrare almeno una corretta conoscenza del pensiero degli autori in relazione alle opere principali ed ai momenti fondamentali della loro riflessione, ed una essenziale proprietà lessicale.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

- DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

L'idealismo etico di **Fichte** - L'idealismo estetico di **Schelling** (nelle linee essenziali)

- L' IDEALISMO ASSOLUTO: **Hegel**

- I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

Tra dolore e noia: il mondo di **Schopenhauer**

L'esistenza in **Kierkegaard** e la fede come paradosso

- DALL'IDEALISMO AL MARXISMO

- **Marx**: Il contesto storico-culturale – Filosofia e rivoluzione – Critica di Hegel, della sinistra hegeliana – Il materialismo storico – La scienza economica – Il comunismo.

- LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO

L'età del **Positivismo** e la filosofia di **Comte**

Nietzsche e la critica della razionalità

Freud e la psicoanalisi

La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società.

PATERNÒ, 15/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: VCL
DOCENTE: BARBARA LOJACONO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	40

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buono per alcuni; sufficiente per altri
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: in generale buona per alcuni; sufficiente per altri
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Buono
IMPEGNO NELLO STUDIO: in generale buono per alcuni; sufficiente per altri
METODO DI STUDIO: organico, efficiente con una buona autonomia per alcuni alunni. Saltuario e appena sufficiente per altri

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
Conoscenza degli argomenti trattati	Discreto
Capacità espressivo-descrittiva (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono
Capacità logico-critica (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per alcuni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per pochi
Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina	In generale sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo, riviste.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica; prove orali; prove scritte oggettive con domande a risposta multipla.

Programma svolto al 15 maggio 2016

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; l'isomeria;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologici; esteri e saponi; ammine e ammidi;
- I composti eterociclici nel mondo biologico;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

Modulo 2: Biochimica, Biologia molecolare e biotecnologie

- Le biomolecole struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici; le biomolecole nell'alimentazione; gli enzimi; la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica;
- Il metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone; il metabolismo dei lipidi, la beta-ossidazione, sintesi e regolazione del colesterolo; il metabolismo degli amminoacidi: eliminazione del gruppo amminico e diversi modi di eliminare l'azoto;
- Le biotecnologie, le biotecnologie classiche e nuove; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante (estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione e clonaggio), PCR, ibridazione;
- Applicazioni biotecnologiche: terapia genica, vaccini, anticorpi monoclonali, colture e OGM; biotecnologie ambientali.

Scienze della Terra

Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati.

13 maggio 2016

2 di 3

FIRMA DELL'INSEGNANTE

Barbara Lofeceno



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: MATEMATICA
CLASSE: V CL
DOCENTE: RIZZOTTI LUCIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
MATEMATICA.AZZURRO 5S	M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato per un gruppo di studenti, arricchito in qualche caso di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Capacità di utilizzare il simbolismo e il linguaggio matematico.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Comprensione e conoscenza dei concetti studiati e uso di un linguaggio rigoroso.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale fratta e di interpretare il grafico delle funzioni	Sufficiente per un gruppo di studenti, ottimo per alcuni.
Capacità di astrazione, deduzione, formalizzazione.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Manuale in adozione, materiale in lingua inglese e schede riguardanti i moduli svolti con la metodologia CLIL. Internet per l'invio e lo scambio di materiale didattico.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nella classe, a partire dal terzo anno, alcuni moduli sono stati svolti con la metodologia CLIL, utilizzando circa il 50% del monte ore annuo.

In particolare nel corso di questo quinto anno sono state 31 le ore di lezione CLIL.

Le lezioni vengono spesso introdotte dalla presentazione del glossary relativo al modulo, anche se molti dei termini specifici della disciplina sono stati acquisiti dagli studenti negli anni precedenti.

I vari argomenti vengono normalmente introdotti da una lezione frontale in lingua inglese aperta agli interventi degli studenti che vengono sempre invitati a fare le loro domande in lingua inglese. Viene comunque sempre utilizzato il code-switching, cioè il passaggio dall'inglese all'italiano quando ritenuto necessario. In un secondo momento vengono di solito proposte delle attività, da effettuare in gruppo o in coppie, attività finalizzate al consolidamento degli argomenti trattati e del linguaggio specifico della disciplina. Le attività sono anche finalizzate al miglioramento di tutte le abilità linguistiche.

Grande importanza è stata data alla simbologia e al linguaggio specifico della disciplina sia in inglese che in italiano, evidenziando continuamente le analogie e le differenze tra le due culture.

Per il corretto apprendimento dei concetti rilevanti della disciplina, sono state svolte, in itinere, pause didattiche, a volte utilizzando parzialmente l'ora di lezione, per la revisione in classe degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso dell'anno sono state somministrate diverse prove di verifica scritta sia di tipo tradizionale che utilizzando la tipologia B, prove per le quali sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di matematica ad inizio anno scolastico. Le prove di verifica finali dei moduli CLIL presentano una componente linguistica e vengono valutate tramite griglie di valutazione specifiche.

PATERNÒ, 13/05/2016

L'insegnante



LICEO "F. DE SANCTIS" – PATERNO'
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V SEZ. CL

Intervals (Modulo CLIL)

Finite and infinite intervals
Neighbourhoods

Functions (Modulo CLIL)

Definition of function and real function
Vertical line test
Classification of real functions
Domain, codomain and range of a function
Injective, surjective, bijective, even, odd, periodic, increasing and decreasing functions.

Limits (Modulo CLIL)

Finite and infinite limit of a function at a point
Limit from the left and from the right (one-sided limit)
Finite and infinite limit of a function as x tends to infinity
Properties of limits

Indeterminate forms $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $+\infty - \infty$.

Limit theorems : uniqueness theorem , squeeze theorem.

Continuous function (Modulo CLIL)

Definition of continuity at a point and in an interval.
Weierstrass theorem and Bolzano's theorem.
Discontinuity points: jump discontinuity, asymptotic discontinuity, removable discontinuity.
Asymptotes: Vertical, horizontal and slant or oblique asymptotes.
Asymptotes of a rational function.

Calcolo differenziale

Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
Derivata di funzioni elementari.
Derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.
Teorema su continuità e derivabilità (enunciato).
Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital (solo enunciati).
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Estremi. Studio di funzione.

Crescenza e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima.
Massimi e minimi relativi.
Ricerca dei massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima.
Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Programma da svolgere dopo il 15/05/2016

Massimi e minimi assoluti
Paternò 13/05/2016

L'insegnante





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FISICA
CLASSE: V CL
DOCENTE: RIZZOTTI LUCIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
FISICA	PAOLO CALVANI	TRAMONTANA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	41	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente , in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato per un gruppo di studenti, arricchito in qualche caso di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buona per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Manuale in adozione, materiale multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni frontali durante le quali particolare risalto è stato dato alla risoluzione di problemi sugli argomenti trattati sia per consolidare le nozioni apprese, sia per fare acquisire una padronanza del calcolo, soprattutto mediante l'uso della calcolatrice, con particolare attenzione alle unità di misura delle grandezze fisiche.

Per il corretto apprendimento dei concetti rilevanti della disciplina, sono state svolte, in itinere, pause didattiche per la revisione in classe degli argomenti trattati.

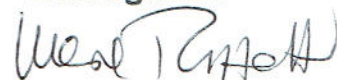
STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche sia orali che scritte con quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi.

Le griglie utilizzate sono quelle predisposte ad inizio anno scolastico.

PATERNÒ, 13/05/2016

L'insegnante



LICEO "F. DE SANCTIS" – PATERNO'
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE V SEZ. CL

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

L'elettricità statica

La carica elettrica
La legge di Coulomb
Il campo elettrico
Il potenziale elettrico
La capacità e il condensatore

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi
Le leggi di Ohm
La potenza elettrica e l'effetto Joule
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

I circuiti elettrici in corrente continua

Le resistenze nei circuiti elettrici
Resistenze in serie e in parallelo

ELETTROMAGNETISMO

Le proprietà elettriche della materia

Il campo magnetico
Il campo magnetico prodotto dalla corrente
Le interazioni tra campo magnetico e le correnti elettriche
L'origine microscopica del magnetismo.
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday
La legge di Lenz

Paternò 13/05/2016

L'insegnante

Maria C. Hoff



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V[^] CL
DOCENTE: CORSARO MONICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arteviva voll.2-3	AA. VV	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTUATE (AL 12-05-2016)	55

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente più che sufficiente
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	mediamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	mediamente adeguato
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento..

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica	Mediamente più che sufficiente.
Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato	Complessivamente più che sufficiente per una parte della classe; Buona per la restante parte
Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.	Mediamente discreto
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina	Complessivamente più che sufficiente per una parte della classe. Buona per la restante parte.

Programma di: STORIA DELL'ARTE.
svolto nella classe V-CL nell'a.s. 2015/2016
alla data del 11/05/2016

Docente: Prof. Arch. Monica Corsaro.

Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione). Inoltre in ottemperanza alla normativa vigente, è stato attivato un modulo di oltre 30 ore di insegnamento secondo la metodologia CLIL in lingua francese in collaborazione con il docente di Francese (*), inserendo gli argomenti trattati nel corso della progressione del programma previsto.

'600

L'arte e la Controriforma; l'Accademia dei Carracci; Classicismo e Naturalismo a cavallo tra '500 e '600; la natura morta; la pittura di paesaggio

Caravaggio, *Vocazione di San Matteo; S. Matteo e l'angelo; il Martirio di San Matteo; Morte della Vergine*

Il Barocco: inquadramento storico-artistico; i caratteri dell'architettura; Bernini e Borromini: tratti essenziali del loro linguaggio artistico.

Pietro da Cortona, affreschi di Palazzo Barberini a Roma, il salone grande.

L. Bernini, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa*; il *Colonnato* di piazza San Pietro a Roma, il *Baldacchino* nella Basilica di San Pietro a Roma;

Borromini, *Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza* a Roma.

Il Settecento - Ottocento

Caratteri generali; il **G.B. Tiepolo**: l'illusionismo prospettico e la teatralità nella pittura; il "rococò" in pittura e in architettura; la pittura "di genere"; il "capriccio". Vedutismo: **Canaletto** e **Guardi**. L'architettura neoclassica.

Canova, *Amore e Psiche; Monumento funebre a aria Cristina d'Austria*.

*Le XVIII siècle en France

Le Néoclassicisme: la critique d'art.

J.L. David, la vie et l'œuvre; son langage et son objectif;

Le serment des Horaces; Marat assassiné; Les lecteurs rapportent à Brutus les corps de ses fils; Morte de Socrate; les Sabines; Le sacre de l'empereur Napoléon I et le couronnement de l'empereur Josephine; Bonaparte franchissant le grand Saint Bernard

Le correnti artistiche del primo '800: Nazareni, Purismo. Il Sublime. l'architettura e la scultura, **L. Bartolini**

Architettura e urbanistica nel secondo '800

Il Romanticismo: caratteri specifici. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto.

T. Gericault, *La zattera della Medusa*; gli *Alienati*

***E. Delacroix**, **Mort de Sardanapalo; La libertà che guida il popolo*;

Realismo: **G. Courbet**, *funerali a Ornans; l'ateleur del pittore*.

***H. Domier**; ses peintures et ses caricatures.

*La caricature aujourd'hui en France: caricature et satyre politique

*L'Impressionnisme et la photographie

*L'Impressionnisme et le post-impressionnisme: Le contexte, les théories et les techniques; le développement du mouvement artistiques; les sujets et les auteurs.

E. Manet, *Le déjeuner sur l'herbe; Bar aux Folies-Bergères*

C. Monet, *Impression soleil levant; la Grenuillère; L'étang des Nymphéas; la Cathédrale de Rouen; La plage de Saint-Adresse*

P.A. Renoir; *la Grenuillère; le Déjeuner des canotiers; bar du moulin de la Galette*

E. Degas; *l'Absinthe; la Classe de danse;*
B. Morisot; G. Caillebotte

Il Puntinismo: **Seurat, Signac.**

Il Divisionismo: **Segantini;**
Pellizza da Volpeda, *il 4° stato.*

il Novecento

*L'Art Nouveau: la recherche esthétique; l'exposition universelle du 1900 à Paris.
H. Guimard, V. Horta.

G. Klimt, A. Gaudi

Le Avanguardie storiche: inquadramento storico - artistico generale.

Ancora da completare, (dopo il 12 maggio, nei limiti del tempo utile disponibile):
Le Avanguardie storiche.

Il docente:





ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



14 MAG 2016

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

LICEO LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/2016

CLASSE 5[^] SEZ. CL

1.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 9 elementi (tre maschi e 6 femmine di cui uno diversamente abile che segue una programmazione differenziata), frutto di un percorso non omogeneo che, nel corso del triennio, ha subito poche variazioni. Alcuni allievi nei vari anni hanno partecipato con impegno costante alle attività extracurricolari (corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni internazionali nelle lingue straniere con gli enti certificatori DELF, Cambridge ESOL, DELE, progetti PON, Stage all'estero, corsi di preparazione all'Esame di Stato).

Nel corso dell'anno si è fatto evidente, per un gruppo di allievi, un calo di interesse, ma il fenomeno non ha investito tutte le discipline e non ha conosciuto punte di particolare gravità. Scendendo nel dettaglio, la classe presenta due elementi di valore indiscutibile, capaci di presentare un curriculum eccellente in tutte le discipline. Più in basso, una fascia di studenti denuncia qualche carenza e un impegno discontinuo. Nel complesso la classe, nelle articolazioni e sfumature delle sue individualità, presenta un quadro globalmente accettabile.

La classe ha iniziato al terzo anno e proseguito al quarto e quinto anno il percorso didattico- metodologico CLIL con l'insegnamento della Matematica in lingua inglese, mentre al quarto anno ha iniziato e proseguito al quinto anno un nuovo percorso didattico-metodologico CLIL con l'insegnamento della Storia dell'Arte in lingua francese.

I rapporti con le famiglie si sono concretizzati, durante l'anno scolastico, in periodici incontri programmati dalla scuola.

1.1 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
01	CIUFFOLO AURORA
02	COSTANZO CARLOTTA
03	D'EMANUELE DANILO
04	D'URSO ORAZIO
05	GIUFFRIDA MARIA CHIARA
06	GRAZIOSO AURORA
07	GUAGLIARDO PROSPERO
08	PATTI STEFANIA
09	PUGLISI MARIA GRAZIA

1.2 ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

N°	Nessun candidato esterno
01	
02	

2. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

2.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014-2015)

N. 9 STUDENTI PROMOSSI

N. 3 STUDENTI NON PROMOSSI

3. CREDITI ANNI PRECEDENTI

COGNOME E NOME ALUNNI	3° ANNO	4° ANNO	TOTALE
CIUFFOLO AURORA	4	6	10
COSTANZO CARLOTTA	8	8	16
D'EMANUELE DANILO	5	5	10
D'URSO ORAZIO	5	4	9
GIUFFRIDA MARIA CHIARA	4	4	8
GRAZIOSO AURORA	5	5	10
GUAGLIARDO PROSPERO	4	4	8
PATTI STEFANIA	8	8	16
PUGLISI MARIA GRAZIA	0	0	

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Nel corso del secondo quadrimestre, in orario curriculare, sono stati attivati interventi di recupero didattico nelle materie ove fosse necessario. Le attività hanno inteso realizzare approfondimenti tematici e adeguate esercitazioni per migliorare le competenze disciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Oltre alle attività curricolari, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative culturali per il corrente anno scolastico:

- Visita di istruzione a ROMA
- Educazione alla salute : incontro per la donazione del sangue
- Progetto POF: Cineforum in lingua spagnola
- Progetto POF "Natale di solidarietà" e visita presso il Centro di aggregazione per anziani "Salvatore Bellia" di Paternò e presso l'Ospedale di Paternò
- Giornata di *Orientamento universitario* presso l'Università di Catania
- Progetto POF: "Teatro in lingua spagnola"
- Progetto POF: Storia del Nord Africa e del Medio Oriente
- Progetto POF: Laboratorio di disegno
- Progetto POF: Chimico per un giorno

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

A) COGNITIVI

1. Conoscenze:

- conoscere i contenuti disciplinari

2. Competenze:

- leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- produrre tipi diversi di testi orali e scritti coerenti con le consegne date
- utilizzare linguaggi specifici
- risolvere problemi ed esercizi, analizzando dati, fenomeni e testi
- esprimere il proprio pensiero con ordine, chiarezza e correttezza
- mettere in relazione conoscenze anche fra ambiti disciplinari diversi cogliendone le semplici relazioni
- operare sintesi individuando elementi fondamentali e concetti chiave

3. Capacità:

- Utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici ...)

- organizzare in modo produttivo il proprio lavoro
- possedere le strutture concettuali essenziali delle singole discipline e dei linguaggi ad esse connesse
- esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto
- operare contestualizzazioni, semplici confronti e collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare
- problematizzare i contenuti acquisiti
- applicare a situazioni concrete le conoscenze e competenze acquisite
- esprimere sensazioni e sentimenti attraverso vari linguaggi (verbale, corporeo, artistico...)

B) OBIETTIVI NON COGNITIVI- EDUCATIVI

- Partecipazione attiva, ordinata e costruttiva al dialogo.
- Puntualità e accuratezza nel lavoro.
- Collaborazione e rispetto reciproco.
- Rispetto delle regole della vita scolastica.
- Partecipazione responsabile alla vita della scuola.
- Saper discutere in gruppo, rispettando i tempi dei compagni ed evitando di accavallare gli interventi.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.

6.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi sia per offrire migliori opportunità formative allo studente, sia per consolidare l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

7. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è concretizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti, sia in sede di Consiglio di classe sia attraverso l'informale colloquio. Tutte le volte che i docenti hanno manifestato l'esigenza di un approccio pluridisciplinare, relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e collaborazione. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica, di seguito indicate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione
- i ritmi di impegno
- i livelli partecipativi
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- la realizzazione degli obiettivi programmati.

La verifica della programmazione ha avuto cadenza bimestrale e ha mirato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti in *itinere*. Ciò ha consentito di individuare tempestivamente eventuali difficoltà di percorso e di predisporre efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati

La valutazione è stata di tipo *formativo* alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo *sommativo* alla fine di ogni quadrimestre secondo quanto concordato dai Dipartimenti disciplinari e indicato nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

8.2 NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE

Materie	INTERROG. N. MEDIO X ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	PROVA STRUTTURATA	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	4	1			1	1	1	1		
STORIA	4						2			
INGLESE	4					2	2			
FRANCESE	4	1					3			
SPAGNOLO	4									
FILOSOFIA	4							2		
MATEMATICA	4						2		4	
FISICA	4									
SCIENZE	4									
ARTE	7									
SCIENZE MOTORIE	2							3	3	
RELIGIONE										
TOTALE	45	2			1	3	10	6	7	

9. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI E PROFESSIONALI	F SVILUPPO DI PROGETTI
ITALIANO						
STORIA		2				
INGLESE						
FRANCESE		2				
SPAGNOLO		2				
FILOSOFIA						
MATEMATICA						
FISICA						
SCIENZE		2				
ARTE		2				
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						
TOTALE						

9.1 NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 2^ PROVA

Materie	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRATICI/ PROFESS.	F SVILUPPO DI PROGETTI
INGLESE	4	2				

10. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, con la specificità dei contenuti, dei linguaggi e dei metodi di indagine, hanno concorso alla realizzazione degli obiettivi cognitivo/ formativi programmati per la classe, tenendo conto del profilo formativo in uscita dello studente. Il costante riferimento all'esperienza ed ai vissuti ha mirato a consentire agli allievi di appropriarsi delle diverse prospettive di indagine come strumenti per leggere e decodificare la realtà. Nella realizzazione degli interventi didattici i docenti hanno fatto ricorso ad una molteplicità di strategie. La lezione frontale è stata integrata con la discussione organizzata su temi importanti e/o di stringente attualità. Le attività di laboratorio e l'osservazione di aspetti del panorama sociale, adeguatamente predisposte, hanno costituito l'occasione per coniugare la teoria con l'operatività. Sono state incentivate le iniziative di gruppo per promuovere atteggiamenti collaborativi e la ricerca personale rivolta all'approfondimento. L'uso delle tecnologie informatiche ha contribuito a rendere più interessante e più efficace la presentazione di specifici argomenti disciplinari. Tenuto conto

- 1) delle caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola,

Il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione. Altresì si allegano le griglie relative alla prima e seconda prova d'esame, la griglia per il colloquio e la relazione sull'alunna diversamente abile.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	MUSUMARRA CARMELA	<i>Musumarra</i>
Storia	MUSUMARRA CARMELA	<i>Musumarra</i>
Inglese	PALADINO MARIA	<i>Paladino</i>
Conversazione Inglese	CURSARO ILARIO	<i>Ilario Curaro</i>
Francese	BRUNO SALVATORE	<i>Bruno</i>
Conversazione Francese	MAFFEIS MADDALENA SAVINA	<i>Maffeis</i>
Spagnolo	ROCCO DANIELA	<i>Rocco</i>
Conversazione Spagnolo	DI STEFANO GIOVANNA LEA	
Filosofia	DI MAURO SANTA	<i>Santa Di Mauro</i>
Scienze	LOJACONO BARBARA	<i>Lojacono</i>
Matematica	RIZZOTTI LUCIA	<i>Lucia Rizzotti</i>
Fisica	RIZZOTTI LUCIA	<i>Lucia Rizzotti</i>
Arte	CORSARO MONICA	<i>Corsaro</i>
Scienze Motorie	CUNSOLO SALVATORE	<i>Cunso</i>
Religione	ARENA ANTONIO	<i>Arena</i>
Sostegno	RAPISARDA ROSARIA	<i>Rapisarda</i>
Sostegno	VIRGILLITO VINCENZO	<i>Virgillito</i>

PATERNÒ, 13 MAGGIO 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/20156

DISCIPLINA: ITALIANO
 CLASSE: 5 CL
 DOCENTE: MUSUMARRA CARMELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
-Il nuovo la scrittura e l'interpretazione. Ed. rossa	Luperini- Cataldi- Marchiani	Palumbo editore

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	105

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Un gruppo di allievi ha partecipato in modo attivo; l'altro in modo discontinuo, superficiale e distratto.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, ottima in altri.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Interesse autentico e costante solo in un piccolo gruppo di allievi.

IMPEGNO NELLO STUDIO: Globalmente mediocre. Buono in pochi allievi.

METODO DI STUDIO: Adeguato per alcuni e mnemonico per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per alcuni. Buona per altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcuni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni. Buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte, buona in qualche caso

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (,Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per uno scambio di vedute, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato: saggio breve e analisi del testo.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Prova scritta: coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; originalità.

Prova orale: conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.

ceifunone

Programma Svolto al 13 maggio 2016

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

Programma di italiano

CLASSE 5 CL

A.S. 2015/ 2016

CONTENUTI (con eventuale articolazione modulare)

MODULO DI RACCORDO

Giacomo Leopardi

Contenuti:

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da I Canti: L'infinito-il canto notturno di un pastore errante dell'Asia-Ase stesso.

Da Le operette morali: Il dialogo di Plotino e Porfirio.

MODULO 1

La lotta per la vita: il modello di Verga

Contenuti:

Rapporti tra Naturalismo e Verismo

Svolgimento dell'opera verghiana.

Il periodo pre-verista.

L'approdo al Verismo.

Il tema dei "vinti" nei romanzi e nelle novelle.

Lettura e analisi testuale dei seguenti passi:

- Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"
- Da Novelle rusticane: *Libertà* (trama)
- Da Mastro don Gesualdo: *Trama e temi*
- Da I Malavoglia: "La prefazione", "L'addio di 'Ntoni"

SECONDO MODULO

La nuova lirica novecentesca

Contenuti:

Il Decadentismo.

Il Crepuscolarismo.

Il Futurismo.

L'Ermetismo.

G. Pascoli: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Lavandare*
- *Il gelsomino notturno*
- *X agosto*

G. D'Annunzio vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *La pioggia nel pineto*
- *I pastori*

G. Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Soldati*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *La madre*

E. Montale: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie:

- *Non chiederci la parola*
- *La casa dei doganieri*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

TERZO MODULO

Trasgressione, diversità, emarginazione.

Contenuti:

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica:

- *Il piacere:* trama e temi
- *Andrea Sperelli*
- *Il fuoco:* trama
- **O. Wilde.** L'esteta e il dandy.
- *Da Il ritratto di Dorian Gray :Il segreto del ritratto*
- **C. Baudelaire:** L'albatro

QUARTO MODULO

L'intellettuale tra storia e società: l'esperienza della guerra.

Contenuti:

F. T. Marinetti: vita e opere

G. Ungaretti:

- *Veglia*
- *Soldati*

QUINTO MODULO
Inquietudine e inettitudine dell'uomo moderno.

Contenuti:

S. Corazzini: vita e opere.

- *Desolazione del povero poeta sentimentale.*

L. Pirandello: vita, opere, poetica.

- *Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra.*
- *Uno, nessuno, centomila: trama e temi.*
- *Sei personaggi in cerca d'autore: trama e temi*
- *Così è, se vi pare*

Svevo: vita e opere.

- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno: struttura e temi.*
- *Brano: Lo schiaffo del padre*

MODULO PARALLO

DANTE

- **Incontro con l'opera:** Il *Paradiso* dantesco: CANTO I - CANTO III.

L'insegnante

MUSUMARRA CARMELA



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA:STORIA
 CLASSE:5 SEZ.CL
 DOCENTE: PROF. MUSUMARRA CARMELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Il Segno della Storia"	De Luna Meriggi	Paravia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: sufficiente per alcuni alunni, buona o ottima per altri.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente, in qualche caso buona o ottima .

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: complessivamente sufficiente

IMPEGNO NELLO STUDIO: saltuario per alcuni e costante per altri

METODO DI STUDIO: molto efficace in alcuni casi, mnemonico o adeguato in altri

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per confronti e chiarimenti, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- Conoscenze delle definizioni
- Capacità descrittive
- Capacità deduttive
- Capacità analitiche
- Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 13 maggio

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS

Programma di Storia

CLASSE 5CL

A.S. 2015/ 2016

CONTENUTI

Primo modulo: Verso un nuovo secolo

Contenuti

La nascita della società di massa

L'età giolittiana

Secondo modulo: La Grande guerra e le sue conseguenze

Contenuti

La prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

La grande crisi

Terzo modulo: L'Età dei Totalitarismi

Contenuti

Le origini del Fascismo
La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo
Il nazismo in Germania
Il regime fascista

QUARTO modulo: La Seconda guerra mondiale

Contenuti

Il Mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale (1939-1942)
La seconda guerra mondiale (1942-1945)

Quinto modulo: L'inizio della guerra fredda

Contenuti

Le origini della guerra fredda
Gli Stati Uniti, capofila del blocco occidentale
L'URSS e i paesi comunisti
La Cina dalla guerra civile alla repubblica popolare

LA DOCENTE

Musumarra Carmela





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: INGLESE
CLASSE: V SEZ. CL
DOCENTE: PALADINO MARIA - CURSARO ILARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Only connect...new directions La prova d'inglese	M. Spiazzi M. Tavella Lolli-Ragazzini	Zanichelli Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	80

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di qualche alunno, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente adeguata, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, costante per alcuni alunni, saltuario per altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo, fatta eccezione per qualche caso. Spesso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	discreta per la maggior parte degli alunni, appena sufficiente per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcuni, buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni, discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per alcuni, discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, codice, costituzione, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Al 12/5:

The Victorian Age

Charles Dickens: life and works

David Copperfield: the plot and main characters

Oliver Twist: the plot

Reading: Oliver wants some more

O.Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray:allegorical meaning

Reading: Basil Hallward

The Edwardian Age and World War I

The War Poets

The Soldier by R.Brooke

Dulce et Decorum Est by W. Owen

D.H. Lawrence : life and works

Sons and Lovers: the plot

Reading: The rose-bush

James Joyce: life and works

Dubliners

The new narrative techniques: stream of consciousness, epiphany, interior monologue

Reading: Eveline She was fast asleep

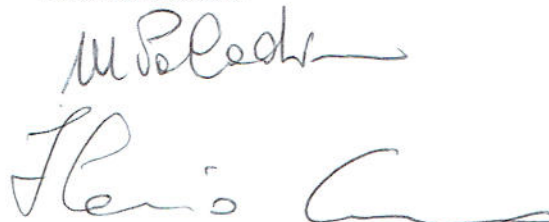
Virginia Woolf: her life and works

Mrs Dalloway (plot)

Visione del film "The Hours"

Paternò 12/5/2016

Firma del Docente

The image shows two handwritten signatures in cursive script. The first signature is written in dark ink and appears to be 'M. Paternò'. The second signature is written in a lighter ink and appears to be 'Paternò'.



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
CLASSE : VCL
DOCENTI: SALVATORE BRUNO, MADDALENA MAFFEIS

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Ecritures... Les incontournables. Anthologie littéraire en langue française	Bonini-Jamet-Bachas-Vicari	Valmartina

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	98

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente buona, con dei contributi decisamente positivi da parte di pochi alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in due casi notevole e brillante.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile, non sempre costante per alcuni gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché incostante, soltanto in alcuni casi arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace per una parte della classe.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta esposizione dei contenuti studiati	Appena accettabile per buona parte della classe, ottima per alcuni elementi.
Capacità di analisi e comprensione di testi	Discreta e buona per una parte degli alunni appena sufficiente negli altri casi.
Capacità di dialogare in lingua straniera	Discreta per quasi tutti gli alunni. Appena sufficiente per qualche altro.
Capacità di individuare e applicare strategie operative e capacità di produzione scritta autonoma	Mediamente sufficiente nella maggior parte dei casi, ottima in qualche caso.

F.
D.
-L
Vi
Le:
-L
Ho
Le 1
Ste
Gusi
Emil
L'A
Char
Paul
Arthu



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE: 5 SEZ. C/LINGUISTICO

DOCENTE: DANIELA ROCCO

DOCENTE DI CONVERSAZIONE: GIOVANNA LEA DISTEFANO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Contextos literarios</i>	Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	102

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, costante da parte di un gruppo di alunni, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona e costante quasi per tutti gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato quasi per tutti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione inoltre e stato fornito materiale foto copiabile per approfondimenti e per brani letterari non presenti nel libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Obiettivo primario della terza lingua è stato quello di favorire la competenza comunicativa, soprattutto orale.

Sono stati predisposti percorsi educativo-didattici atti a sviluppare una personalità la più possibile autonoma, a potenziare le competenze linguistiche e il linguaggio letterario. Per sviluppare le capacità di analisi, sintesi e confronto sono state proposte attività di tipo comunicativo che mettessero gli allievi in grado di operare con registri adeguati alle situazioni, inoltre sono stati proposti diversi tipi di testi per coglierne le differenze e quindi saper strutturare e comprendere uno scritto a seconda del registro e con adeguata correttezza formale.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per valutare le abilità conseguite al termine di ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte differenziate in funzione degli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: sintesi, brevi composizioni, analisi del testo, conversazione, simulazione di prove per l'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre, tre per quadrimestre le orali, al fine di controllare in maniera sistematica l'assimilazione dei contenuti letterari e lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche.

Programma Svolto

Al 15/5:

Siglo XIX : contexto histórico y cultural

- El Romanticismo
- El Romanticismo Español

- Gustavo A. Bécquer (Rima LIII)
- El Costumbrismo
- El teatro romántico
- José Zorrilla y Morales (Don Juan Tenorio)
- Realismo y Naturalismo
- Realismo y naturalismo en España
- Juan Valera (Pepita Jiménez)
- Galdós (Fortunata y Jacinta capítulo IX)
- Clarín (La Regenta capítulo XIII)

Siglo XX : contexto histórico y cultural

- El Modernismo
- Rubén Darío (La sonatina)
- Juan Ramón Jiménez (Platero y yo capítulos 1, 103 y 124; Viene una música lánguida)
- La Generación del 98
- Pío Baroja (El árbol de la ciencia , Andrés Hurtado y su familia, la crueldad universal)
- Antonio Machado (Campos de Castilla, poema CXXV)
- Miguel de Unamuno (En torno al casticismo; Niebla capítulo XXXI)
- Unamuno y Pirandello
- Valle-Inclán (Luces de Bohemia, escena XII: Qué es el esperpento)
- Entrevista a Valle-Inclán

Novecentismo, vanguardias y generación del 27

- La guerra civil
- Picasso: Guernica
- La Generación del 27
- F. García Lorca (Romancero Gitano : Romance sonámbulo; La aurora; La casa de Bernarda Alba)
- Rafael Alberti (Si mi voz muriera en tierra)

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

- El teatro de siglo XX
- La narrativa de la posguerra a la actualidad
- Camilo José Cela (La familia de Pascual Duarte: capítulo I; La Colmena: capítulo primero, secuencia n. 41)

La literatura hispanoamericana

- Dos dictaduras: la de Franco y la de Pinochet
- El caso Pinochet
- Pablo Neruda (Veinte poemas de amor y una canción desesperada: poema n. 20; Confieso que he vivido)
- El cartero de Neruda.

Nelle ore di conversazione, inoltre, sono stati trattati temi di attualità per mezzo di supporti multimediali..

Paternò 13/5/2016

Firma del Docente





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: VCL
DOCENTE: SANTA DI MAURO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Ruffaldi- Terravecchia- Sani	Il Nuovo pensiero plurale	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	02	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	54	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Durante quest'anno scolastico, gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e partecipi al lavoro scolastico, adattandosi alla nuova insegnante e a un nuovo metodo di lavoro.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Nei ragazzi è presente una discreta attitudine per la disciplina non pienamente espressa.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	La classe ha mostrato discreto interesse per la filosofia; alcuni alunni hanno maggiormente coltivato la curiosità per la disciplina.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni alunni, con impegno costante e significativo, hanno raggiunto una soddisfacente autonomia operativa e buone capacità organizzative nella gestione dello studio; altri, dai ritmi più incostanti, hanno necessitato di maggiore sollecitazione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	In riferimento all'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica la classe, fatta qualche eccezione, si attesta su livelli complessivamente discreti.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Nell'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione dei problemi, nell'effettuazione di compiti e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe si attesta su livelli complessivamente sufficienti.
Capacità di individuare il significato di relazioni	La capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema è in possesso di tutti gli alunni; mediamente sufficiente in alcuni e buona in altri.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Alcuni alunni si distinguono per aver raggiunto un buon livello di autonomia nel saper assumere una posizione critica personale, altri incontrano delle difficoltà; la maggior parte si attesta su livelli sufficienti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Problemi e sistemi sono stati affrontati sia nel loro contesto storico, sociale, politico, civile, che nei loro sviluppi speculativi in prospettiva dinamica ed evolutiva, attraverso le soluzioni datene dai filosofi e dalle scuole. Il pensiero degli autori è stato presentato nelle sue coordinate essenziali, avvalendosi dei riferimenti biografici significativi per la storicità del pensiero e di confronti tra le posizioni storiografiche di maggior rilievo.

Per affrontare i nodi determinanti della riflessione filosofica, le lezioni, prevalentemente frontali, ma fondate su un metodo dialogico e critico, hanno avuto cura dell'esercizio del dibattito di gruppo, finalizzato alla comune ricerca di senso

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Le verifiche individuali, orali e scritte, hanno accertato il graduale e progressivo conseguimento degli obiettivi didattici e cognitivi di seguito esposti, oltre all'acquisizione delle relative competenze, con particolare attenzione ai momenti cruciali e significativi delle questioni e delle problematiche proposte, ed alle operazioni concettuali compiute.

Gli obiettivi didattici e cognitivi perseguiti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze, attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Riconoscere le domande fondanti da cui prende avvio una questione teorica.
- Comprendere/ricostruire le principali fasi di argomentazione.
- Confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema.

Tali obiettivi costituiscono, naturalmente, anche i criteri di verifica, valutazione, misurazione delle prove. Ai fini di una piena sufficienza si è ritenuto di dover riscontrare almeno una corretta conoscenza del pensiero degli autori in relazione alle opere principali ed ai momenti fondamentali della loro riflessione, ed una essenziale proprietà lessicale.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

- DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

L'idealismo etico di **Fichte** - L'idealismo estetico di **Schelling** (nelle linee essenziali)

- L' IDEALISMO ASSOLUTO: **Hegel**

- I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

Tra dolore e noia: il mondo di **Schopenhauer**

L'esistenza in **Kierkegaard** e la fede come paradosso

- DALL'IDEALISMO AL MARXISMO

- **Marx**: Il contesto storico-culturale – Filosofia e rivoluzione – Critica di Hegel, della sinistra hegeliana – Il materialismo storico – La scienza economica – Il comunismo.

- LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO

L'età del **Positivismo** e la filosofia di **Comte**

Nietzsche e la critica della razionalità

Freud e la psicoanalisi

La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società.

PATERNÒ, 15/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: VCL
DOCENTE: BARBARA LOJACONO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	40

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buono per alcuni; sufficiente per altri
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: in generale buona per alcuni; sufficiente per altri
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Buono
IMPEGNO NELLO STUDIO: in generale buono per alcuni; sufficiente per altri
METODO DI STUDIO: organico, efficiente con una buona autonomia per alcuni alunni. Saltuario e appena sufficiente per altri

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
Conoscenza degli argomenti trattati	Discreto
Capacità espressivo-descrittiva (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono
Capacità logico-critica (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per alcuni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per pochi
Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina	In generale sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo, riviste.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica; prove orali; prove scritte oggettive con domande a risposta multipla.

Programma svolto al 15 maggio 2016

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; l'isomeria;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologici; esteri e saponi; ammine e ammidi;
- I composti eterociclici nel mondo biologico;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

Modulo 2: Biochimica, Biologia molecolare e biotecnologie

- Le biomolecole struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici; le biomolecole nell'alimentazione; gli enzimi; la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica;
- Il metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone; il metabolismo dei lipidi, la beta-ossidazione, sintesi e regolazione del colesterolo; il metabolismo degli amminoacidi: eliminazione del gruppo amminico e diversi modi di eliminare l'azoto;
- Le biotecnologie, le biotecnologie classiche e nuove; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante (estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione e clonaggio), PCR, ibridazione;
- Applicazioni biotecnologiche: terapia genica, vaccini, anticorpi monoclonali, colture e OGM; biotecnologie ambientali.

Scienze della Terra

Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati.

13 maggio 2016

2 di 3

FIRMA DELL'INSEGNANTE

Berthel Lofecan



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: MATEMATICA
CLASSE: V CL
DOCENTE: RIZZOTTI LUCIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
MATEMATICA.AZZURRO 5S	M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato per un gruppo di studenti, arricchito in qualche caso di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Capacità di utilizzare il simbolismo e il linguaggio matematico.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Comprensione e conoscenza dei concetti studiati e uso di un linguaggio rigoroso.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale fratta e di interpretare il grafico delle funzioni	Sufficiente per un gruppo di studenti, ottimo per alcuni.
Capacità di astrazione, deduzione, formalizzazione.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive.	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Manuale in adozione, materiale in lingua inglese e schede riguardanti i moduli svolti con la metodologia CLIL. Internet per l'invio e lo scambio di materiale didattico.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Nella classe, a partire dal terzo anno, alcuni moduli sono stati svolti con la metodologia CLIL, utilizzando circa il 50% del monte ore annuo.

In particolare nel corso di questo quinto anno sono state 31 le ore di lezione CLIL.

Le lezioni vengono spesso introdotte dalla presentazione del glossary relativo al modulo, anche se molti dei termini specifici della disciplina sono stati acquisiti dagli studenti negli anni precedenti.

I vari argomenti vengono normalmente introdotti da una lezione frontale in lingua inglese aperta agli interventi degli studenti che vengono sempre invitati a fare le loro domande in lingua inglese. Viene comunque sempre utilizzato il code-switching, cioè il passaggio dall'inglese all'italiano quando ritenuto necessario. In un secondo momento vengono di solito proposte delle attività, da effettuare in gruppo o in coppie, attività finalizzate al consolidamento degli argomenti trattati e del linguaggio specifico della disciplina. Le attività sono anche finalizzate al miglioramento di tutte le abilità linguistiche.

Grande importanza è stata data alla simbologia e al linguaggio specifico della disciplina sia in inglese che in italiano, evidenziando continuamente le analogie e le differenze tra le due culture.

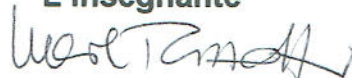
Per il corretto apprendimento dei concetti rilevanti della disciplina, sono state svolte, in itinere, pause didattiche, a volte utilizzando parzialmente l'ora di lezione, per la revisione in classe degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso dell'anno sono state somministrate diverse prove di verifica scritta sia di tipo tradizionale che utilizzando la tipologia B, prove per le quali sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di matematica ad inizio anno scolastico. Le prove di verifica finali dei moduli CLIL presentano una componente linguistica e vengono valutate tramite griglie di valutazione specifiche.

PATERNÒ, 13/05/2016

L'insegnante



LICEO "F. DE SANCTIS" – PATERNO'
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V SEZ. CL

Intervals (Modulo CLIL)

Finite and infinite intervals
Neighbourhoods

Functions (Modulo CLIL)

Definition of function and real function
Vertical line test
Classification of real functions
Domain, codomain and range of a function
Injective, surjective, bijective, even, odd, periodic, increasing and decreasing functions.

Limits (Modulo CLIL)

Finite and infinite limit of a function at a point
Limit from the left and from the right (one-sided limit)
Finite and infinite limit of a function as x tends to infinity
Properties of limits

Indeterminate forms $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $+\infty - \infty$.

Limit theorems : uniqueness theorem , squeeze theorem.

Continuous function (Modulo CLIL)

Definition of continuity at a point and in an interval.
Weierstrass theorem and Bolzano's theorem.
Discontinuity points: jump discontinuity, asymptotic discontinuity, removable discontinuity.
Asymptotes: Vertical, horizontal and slant or oblique asymptotes.
Asymptotes of a rational function.

Calcolo differenziale

Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
Derivata di funzioni elementari.
Derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.
Teorema su continuità e derivabilità (enunciato).
Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital (solo enunciati).
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Estremi. Studio di funzione.

Crescenza e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima.
Massimi e minimi relativi.
Ricerca dei massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima.
Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Programma da svolgere dopo il 15/05/2016

Massimi e minimi assoluti
Paternò 13/05/2016

L'insegnante





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: FISICA
CLASSE: V CL
DOCENTE: RIZZOTTI LUCIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
FISICA	PAOLO CALVANI	TRAMONTANA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	41

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente , in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato per un gruppo di studenti, arricchito in qualche caso di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buona per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono per alcuni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Manuale in adozione, materiale multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni frontali durante le quali particolare risalto è stato dato alla risoluzione di problemi sugli argomenti trattati sia per consolidare le nozioni apprese, sia per fare acquisire una padronanza del calcolo, soprattutto mediante l'uso della calcolatrice, con particolare attenzione alle unità di misura delle grandezze fisiche.

Per il corretto apprendimento dei concetti rilevanti della disciplina, sono state svolte, in itinere, pause didattiche per la revisione in classe degli argomenti trattati.

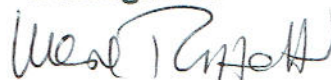
STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche sia orali che scritte con quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi.

Le griglie utilizzate sono quelle predisposte ad inizio anno scolastico.

PATERNÒ, 13/05/2016

L'insegnante



LICEO "F. DE SANCTIS" – PATERNO'
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE V SEZ. CL

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

L'elettricità statica

La carica elettrica
La legge di Coulomb
Il campo elettrico
Il potenziale elettrico
La capacità e il condensatore

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi
Le leggi di Ohm
La potenza elettrica e l'effetto Joule
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

I circuiti elettrici in corrente continua

Le resistenze nei circuiti elettrici
Resistenze in serie e in parallelo

ELETTROMAGNETISMO

Le proprietà elettriche della materia

Il campo magnetico
Il campo magnetico prodotto dalla corrente
Le interazioni tra campo magnetico e le correnti elettriche
L'origine microscopica del magnetismo.
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday
La legge di Lenz

Paternò 13/05/2016

L'insegnante

Maria C. Hoff



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V[^] CL
DOCENTE: CORSARO MONICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arteviva voll.2-3	AA. VV	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTUATE (AL 12-05-2016)	55

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	complessivamente più che sufficiente
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	mediamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	mediamente adeguato
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento..

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica	Mediamente più che sufficiente.
Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato	Complessivamente più che sufficiente per una parte della classe; Buona per la restante parte
Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.	Mediamente discreto
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina	Complessivamente più che sufficiente per una parte della classe. Buona per la restante parte.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso del libro di testo, di altri manuali, di illustrazioni di immagini, della lavagna tradizionale e multimediale, di materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO)

Lezioni frontali supportate, come detto, da libri di testo e visione di immagini; lettura e decodifica guidata del testo; lettura ed analisi dell'opera d'arte; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; attività di ricerca guidata con produzione di presentazioni cartacee o multimediali.

Alla data del 15 maggio 2015 sono stati effettuati alcuni moduli secondo la metodologia CLIL in lingua francese in collaborazione con il docente di Francese per un totale di 32 ore

STRUMENTI DI VERIFICA)

La verifica, sia formativa che sommativa, è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, lettura di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché del metodo di studio. Si è tenuto conto anche degli esiti della simulazione della terza prova prevista per gli Esami di Stato.

I Criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentale e sono quelli specificati in sede di programmazione.

Paternò 12/05/2016

Lo docente
M. Cerretti

Programma di: STORIA DELL'ARTE.
svolto nella classe V-CL nell'a.s. 2015/2016
alla data del 11/05/2016

Docente: Prof. Arch. Monica Corsaro.

Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione). Inoltre in ottemperanza alla normativa vigente, è stato attivato un modulo di oltre 30 ore di insegnamento secondo la metodologia CLIL in lingua francese in collaborazione con il docente di Francese (*), inserendo gli argomenti trattati nel corso della progressione del programma previsto.

'600

L'arte e la Controriforma; l'Accademia dei Carracci; Classicismo e Naturalismo a cavallo tra '500 e '600; la natura morta; la pittura di paesaggio

Caravaggio, *Vocazione di San Matteo; S. Matteo e l'angelo; il Martirio di San Matteo; Morte della Vergine*

Il Barocco: inquadramento storico-artistico; i caratteri dell'architettura; Bernini e Borromini: tratti essenziali del loro linguaggio artistico.

Pietro da Cortona, affreschi di Palazzo Barberini a Roma, il salone grande.

L. Bernini, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa*; il *Colonnato* di piazza San Pietro a Roma, il *Baldacchino* nella Basilica di San Pietro a Roma;

Borromini, *Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza* a Roma.

Il Settecento - Ottocento

Caratteri generali; il **G.B. Tiepolo**: l'illusionismo prospettico e la teatralità nella pittura; il "rococò" in pittura e in architettura; la pittura "di genere"; il "capriccio". Vedutismo: **Canaletto** e **Guardi**. L'architettura neoclassica.

Canova, *Amore e Psiche; Monumento funebre a aria Cristina d'Austria*.

*Le XVIII siècle en France

Le Néoclassicisme: la critique d'art.

J.L. David, la vie et l'œuvre; son langage et son objectif;

Le serment des Horaces; Marat assassiné; Les licteurs rapportent à Brutus les corps de ses fils; Morte de Socrate; les Sabines; Le sacre de l'empereur Napoléon I et le couronnement de l'empereur Josephine; Bonaparte franchissant le grand Saint Bernard

Le correnti artistiche del primo '800: Nazareni, Purismo. Il Sublime. l'architettura e la scultura, **L. Bartolini**
Architettura e urbanistica nel secondo '800

Il Romanticismo: caratteri specifici. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto.

T. Gericault, *La zattera della Medusa*; gli *Alienati*

***E. Delacroix**, **Mort de Sardanapalo; La libertà che guida il popolo*;

Realismo: **G. Courbet**, *funerali a Ornans; l'ateleur del pittore*.

***H. Domier**; ses peintures et ses caricatures.

*La caricature aujourd'hui en France: caricature et satire politique

*L'Impressionnisme et la photographie

*L'Impressionnisme et le post-impressionnisme: Le contexte, les théories et les techniques; le développement du mouvement artistiques; les sujets et les auteurs.

E. Manet, *Le déjeuner sur l'herbe; Bar aux Folies-Bergères*

C. Monet, *Impression soleil levant; la Grenuillère; L'étang des Nymphéas; la Cathédrale de Rouen; La plage de Saint-Adresse*

P.A. Renoir; *la Grenuillère; le Déjeuner des canotiers; bar du moulin de la Galette*

E. Degas: *l'Absinthe; la Classe de danse;*
B. Morisot; G. Caillebotte

Il Puntinismo: **Seurat, Signac.**

Il Divisionismo: **Segantini;**

Pellizza da Volpeda, *il 4° stato.*

il Novecento

*L'Art Nouveau: la recherche esthétique; l'exposition universelle du 1900 à Paris.
H. Guimard, V. Horta.

G. Klimt, A. Gaudi

Le Avanguardie storiche: inquadramento storico - artistico generale.

Ancora da completare, (dopo il 12 maggio, nei limiti del tempo utile disponibile):
Le Avanguardie storiche.

Il docente:





LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSE	5 CL
DOCENTE	CUNSOLO SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo praticamente Sport	Pier Luigi Del Nista-june Parker-Tasselli	G. D'Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2012)	44

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo decisamente eccellente da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	buono e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni alunni, distinto per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per quasi tutta la classe.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per alcuni alunni, buona per gli altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi)

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica , oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato , come stimolo alla ricerca di :relazioni , motivazioni , errori , strategie , semplificazioni , correttezza ed efficacia del movimento . Spesso durante l'attività pratica in palestra , sono stati organizzati gruppi di lavoro , anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche .

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
2. Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
3. Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive : Badminton , Pallavolo , Atletica leggera , hockey, calcio , Pallatamburello
4. Disturbi dei comportamenti alimentari.
5. Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

Programma Svolto

- PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :

POTENZIAMENTO FISILOGICO

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E DELL' ELASTICITA' MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA , TRAMPOLINO ELASTICO E PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE .

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- 1) PALLAVOLO : FONDAMENTALI INDIVIDUALI (battuta, muro, schiacciata, tattiche di gioco)
- 2) ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO (tecnica del fosbury) , SALTO IN LUNGO (rincorsa, stacco e arrivo in buca-materassone)

ARGOMENTI TEORICI

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI .

CENNI DI FISILOGIA (apparato cardio-circolatorio –respiratorio)

Regolamento tecnico : Pallavolo, atletica leggera, badminton, pallatamburello)

PATERNÒ 12/05/2012

FIRMA DEL DOCENTE

CUNSOLO SALVATORE





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] C / L
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	23

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	costante e propositiva, con apporti decisamente positivi da parte di alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buono.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	nel complesso costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente buona; ottima in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Più che discreta per la maggior parte degli alunni, più che buona in qualche caso.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Mediamente buona.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente buona.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

Da completare dopo il 15/05:

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 13 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

